

VELINO 27 FEBBRAIO 2007

Cina, sostegno Ice a distretto industriale-logistico italiano

Bologna, 27 FEB - Nasce il primo distretto made in Italy in Cina. Sorgera' nell'area di Tianjin, una citta' di undici milioni di abitanti a 120 km da Pechino, e sara' caratterizzato dal mix di attivita' industriale e servizi di logistica alle aziende. Il progetto, che ha preso il nome di Inlog-China, e' stato presentato oggi a Bologna nell'ambito del convegno "Industria e logistica in Cina: costruire un distretto italiano a Tianjin, un'opportunita' per le nostre imprese". L'operazione ha ottenuto l'appoggio dell'Istituto nazionale per il commercio estero e di Sergio Cofferati, sindaco di Bologna, azionista di riferimento del promotore del progetto, l'Interporto di Bologna. "Non c'e' sviluppo industriale se non c'e' un supporto logistico", ha detto Cofferati nel sottolineare l'importanza di scelte economico-strategiche che puntano all'innovazione. "Ecco perche' il progetto Inlog-China si inserisce bene nell'ottica di pensare alla Cina come paese che ci offre grandi occasioni di crescita". Dal canto suo il presidente dell'Ice, Umberto Vattani, ha sottolineato al VELINO la centralita' del ruolo della logistica nello sviluppo di un nodo industriale made in Italy come quello che "ha buone possibilita' di formarsi a Tianjin". A far da matrice all'operazione, ha precisato Vattani, e' stato il processo di aggregazione concretizzatosi in Italia tra i sei interporti (oltre a quello di Bologna, il maggiore d'Europa, Padova, Iesi, Parma, Rivalta Scrivia e Verona) che partecipano a Inlog-China. Una volta concluso e' stata naturale la ricerca di uno sbocco all'estero per le loro attivita' industriali. "La scelta - ha detto Vattani - e' caduta su Tianjin, il porto di Pechino, non solo per la sua posizione strategica, ma per il potenziale di sviluppo, commerciale, logistico e industriale di tutta la regione". Come d'altronde hanno confermato le analisi di fattibilita' condotti dal centro studi specializzato in questioni orientali Osservatorio Asia. (segue)

27 FEB 07

Cina, sostegno Ice a distretto industriale-logistico italiano (2)

Bologna, 27 FEB - A sostegno dell'operazione l'Ice ha avviato le pratiche per l'apertura di un ufficio a Tianjin e ha siglato un accordo con il China council for the promotion of international trade per facilitare l'insediamento e l'attivita' delle aziende italiane interessate a operare nella zona. Lo sviluppo dell'attivita' italiana nella zona non sara' semplice, ha avvertito il presidente dell'Ice. "La decisione del governo centrale di Pechino di sostenere la crescita economica della regione di Tianjin costituisce un forte richiamo per tutti quei paesi che come l'Italia puntano sull'internazionalizzazione delle imprese per alimentare il proprio sviluppo". Vattani e' comunque certo che la naturale concorrenza non ostacolera' la nascita del primo distretto industriale-logistico made in Italy in Cina. "La presenza di molti rappresentanti di istituti bancari e del mondo imprenditoriale alla presentazione di Inlog-China - ha concluso Vattani - sta a significare l'interesse e la volonta' di presentarci tra i primi per cogliere al volo le opportunita' offerte dalla crescita economica dell'area intorno a Tianjin. E anche dalla posizione strategica del suo porto, centrale rispetto a mercati asiatici di enorme importanza come quello giapponese e sud coreano". Sembra dunque tutto pronto per lo sbarco delle nostre imprese nell'Impero del Sole. Le piu' indicate, secondo quanto emerge dagli studi di Osservatorio Asia, sono quelle di media dimensione. Che quindi potranno insediarsi in un "distretto industriale-logistico assistito dalla logistica italiana e concepito secondo i piu' elevati standard di qualita', efficienza e rispetto dell'ambiente".

27 FEB 07